

# Giovanni

**4** <sup>1</sup> I \*farisei avevano sentito dire che Gesù battezzava e faceva più discepoli di Giovanni. <sup>2-3</sup> (Non era Gesù, però, che battezzava; erano i suoi \*discepoli ). Quando egli lo seppe, lasciò il territorio della Giudea e se ne andò verso la Galilea, <sup>4</sup> perciò doveva attraversare la Samaria. <sup>5</sup> Così arrivò alla città di Sicàr. Lì vicino c'era il campo che anticamente Giacobbe aveva dato a suo figlio Giuseppe, <sup>6</sup> e c'era anche il pozzo di Giacobbe. Gesù era stanco di camminare e si fermò, seduto sul pozzo. Era circa mezzogiorno. <sup>7-8</sup> I discepoli entrarono in città per comprare qualcosa da mangiare. Intanto una donna della Samaria viene al pozzo a prendere acqua. Gesù le dice: — Dammi un po' d'acqua da bere. <sup>9</sup> Risponde la donna: — Perché tu che vieni dalla Giudea chiedi da bere a me che sono Samaritana? (Si sa che i Giudei non hanno buoni rapporti con i Samaritani). <sup>10</sup> Gesù le dice: — Tu non sai chi è che ti ha chiesto da bere e non sai che cosa Dio può darti per mezzo di lui. Se tu lo sapessi, saresti tu a chiederglielo, ed egli ti darebbe acqua viva. <sup>11</sup> La donna osserva: — Signore, tu non hai un secchio, e il pozzo è profondo. Dove la prendi l'acqua viva? <sup>12</sup> Non sei mica più grande di Giacobbe, nostro padre, che usò questo pozzo per sé, per i figli e per le sue bestie, e poi lo lasciò a noi! <sup>13</sup> Gesù risponde alla donna: — Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete. <sup>14</sup> Invece, se uno beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete: l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente che dà la vita eterna. <sup>15</sup> La donna dice a Gesù: — Signore, dammi quest'acqua, così non avrò più sete e non dovrò più venire qui a prendere acqua. <sup>16</sup> Gesù dice alla donna: — Va' a chiamare tuo marito e torna qui. <sup>17</sup> La donna gli risponde: — Non ho marito. Gesù le dice: — Giusto. È vero che non hai marito. <sup>18</sup> Ne hai avuti cinque, di mariti, e l'uomo che ora hai non è tuo marito. <sup>19</sup> La donna esclama: — Signore, vedo che sei un \*profeta! <sup>20</sup> I nostri padri, Samaritani, adoravano Dio su questo monte; voi in Giudea dite che il

luogo per adorare Dio è a Gerusalemme. <sup>21-22</sup> Gesù le dice: — Voi Samaritani adorare Dio senza conoscerlo; noi in Giudea lo adoriamo e lo conosciamo, perché Dio salva gli uomini cominciando dal nostro popolo. Ma credimi: viene il momento in cui l'adorazione di Dio non sarà più legata a questo monte o a Gerusalemme; <sup>23</sup> viene un'ora, anzi è già venuta, in cui gli uomini adoreranno il Padre guidati dallo Spirito e dalla verità di Dio. <sup>24</sup> Dio è spirito. Chi lo adora deve lasciarsi guidare dallo Spirito e dalla verità di Dio. <sup>25</sup> La donna gli risponde: — So che deve venire un \*Messia, cioè il \*Cristo, l'inviato di Dio. Quando verrà, ci spiegherà ogni cosa. <sup>26</sup> E Gesù: — Sono io il Messia, io che parlo con te. <sup>27</sup> A questo punto giunsero i \*discepoli di Gesù. Videro che parlava con una donna, e si meravigliarono. Nessuno però gli disse: «Che vuoi?» o: «Perché parli con lei?». <sup>28</sup> Intanto la donna aveva lasciato la brocca dell'acqua ed era tornata in città a dire alla gente: <sup>29</sup> «Venite a vedere: c'è uno che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Non sarà per caso il Messia?». <sup>30</sup> La gente allora uscì dalla città, e andò verso il pozzo dove c'era Gesù. <sup>31</sup> Intanto i discepoli gli dicevano: — \*Maestro, mangia qualcosa! <sup>32</sup> Ma egli disse: — Io ho un cibo che voi non conoscete. <sup>33</sup> I discepoli si chiedevano l'un l'altro: — Forse qualcuno gli ha portato da mangiare? <sup>34</sup> Ma Gesù disse loro: — Il mio cibo è fare la volontà di Dio che mi ha mandato, e compiere la sua opera fino in fondo. <sup>35</sup> C'è un proverbio, da voi, che dice: «Ancora quattro mesi, poi è ora di tagliare il grano». Bene, io vi dico: Alzate gli occhi e guardate i campi! È il momento di mietere. <sup>36</sup> I mietitori ricevono già la paga e mettono insieme un raccolto per la vita eterna. Chi semina e chi raccoglie si rallegrano insieme. <sup>37</sup> Un altro proverbio dice: «Uno semina e l'altro raccoglie». Ebbene, questo si realizza ora: <sup>38</sup> voi non avevate faticato a seminare, eppure io vi ho mandati a raccogliere. Altri hanno faticato prima di voi, e voi siete venuti a raccogliere i frutti della loro fatica. <sup>39</sup> La donna samaritana, intanto, raccontava che Gesù aveva saputo dirle tutto quello che lei aveva fatto; per questo, molti abitanti di quella città della Samaria credettero in Gesù. <sup>40</sup> I Samaritani dunque andarono a cercarlo e lo pregarono di rimanere con loro, e Gesù restò due giorni in

quella città. <sup>41</sup> E quando ascoltarono le sue parole, furono molti di più a credere. <sup>42</sup> E dicevano alla donna: «Prima ci aveva persuasi la tua storia, ma ora crediamo in lui perché l'abbiamo sentito con le nostre orecchie, e sappiamo che egli è veramente il salvatore del mondo». <sup>43</sup> Passati i due giorni, Gesù ripartì e si diresse verso la Galilea. <sup>44</sup> Egli aveva dichiarato: «Un \*profeta non è apprezzato dai suoi compaesani». <sup>45</sup> Però, quando arrivò in Galilea gli fecero buona accoglienza. Anche loro, infatti, erano andati a Gerusalemme e avevano visto tutto quello che Gesù aveva fatto durante la festa. <sup>46</sup> Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea. Era la città dove aveva mutato l'acqua in vino. C'era là un funzionario del re che aveva un figlio ammalato a Cafàrnao. <sup>47</sup> Quando sentì che Gesù dalla Giudea era venuto in Galilea, andò a cercarlo e lo pregava dicendo: — Vieni a Cafàrnao, e fai guarire mio figlio che sta per morire! <sup>48</sup> Gesù gli disse: — Se non vedete prodigi e segni miracolosi, voi non credete. <sup>49</sup> Il funzionario disse: — Signore, vieni prima che il mio bambino muoia. <sup>50</sup> Gesù rispose: — Puoi andare, tuo figlio è fuori pericolo. Quell'uomo credette alla parola di Gesù e tornò verso casa sua. <sup>51</sup> Mentre era per strada, i suoi servi gli andarono incontro dicendo: — Il tuo bambino è fuori pericolo. <sup>52</sup> Il padre volle sapere da loro a che ora suo figlio aveva cominciato a star meglio, e gli dissero: «Ieri pomeriggio verso l'una la febbre se n'è andata». <sup>53</sup> Il padre si rese conto che era proprio l'ora in cui Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio è fuori pericolo». Da quel momento credette in Gesù, lui e tutta la sua famiglia. <sup>54</sup> Gesù fece questo secondo segno miracoloso arrivando in Galilea dalla Giudea.